

**INTERROGAZIONE ORDINARIA A  
RISPOSTA SCRITTA  
N. 503**

**AFFIDAMENTO DI ARREDI PUBBLICI  
ALLA CARITAS DIOCESANA.**

*Presentata dal Consigliere regionale:  
BENVENUTO ALESSANDRO MANUEL*

*Protocollo CR n. 22008  
Pervenuta in data 16/06/2015*

13.16 del 16/5/2015

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00022008/A0100B-04 16/06/15 CR

2.18.1/503/15/x

## INTERROGAZIONE N° 503

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| Ordinaria a risposta orale in Aula        | <input type="checkbox"/>            |
| Ordinaria a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/>            |
| Ordinaria a risposta scritta              | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Aula           | <input type="checkbox"/>            |
| Indifferibile e urgente in Commissione    | <input type="checkbox"/>            |

### OGGETTO:

**“ AFFIDAMENTO DI ARREDI PUBBLICI ALLA CARITAS DIOCESANA ”**

#### *A seguito*

dell'interrogazione che chiedeva delucidazioni in merito alla gestione logistica dei profughi da parte dell'Asl di Biella, in funzione dell'uso gratuito degli arredi del vecchio ospedale degli Infermi;

#### *verificato che*

la risposta dell'Assessore Saitta precisava che tale intesa era stata siglata tra la Prefettura e la Caritas diocesana e che questi due soggetti hanno chiesto all'Asl di Biella di poter utilizzare, 50 letti e svariati arredi per un anno, del dismesso ospedale degli Infermi;

#### *appreso che*

ad oggi non risulta che nessun documento sia stato formalizzato, né con la Caritas, né con il Consorzio *Filo da Tessere*;

#### *constatato che*

nei confronti dei cittadini la burocrazia della Pubblica Amministrazione è sempre pressante e rigida, mentre in altre situazioni sembra si gestiscano affidamenti senza troppe formalità in quanto, come riporta sempre la risposta dell'Assessore Saitta, la determina di affido “non è ancora stata perfezionata”;

#### *ritenuto che*

la “carità cristiana” a cui si appella la risposta dell'Assessore Saitta, dovrebbe essere una pratica totalmente gratuita e non remunerata con 35 Euro al giorno per ogni emigrato.

invitando, nell'ottica dello spirito della carità cristiana, tutti coloro che operano a vario titolo all'interno della ex scuola di Chiavazza a rinunciare a qualsiasi somma di denaro destinata all'accoglienza dei migranti in modo da cogliere appieno il significato del termine "carità cristiana" di cui sopra;

*il sottoscritto*

### **INTERROGA**

l'Assessore competente e la Giunta regionale per sapere:

1. Se la determina di affido sia stata "perfezionata" e con quale soggetto,
2. Se si intende formalizzare un costo di locazione dei beni che, per stessa indicazione delle parti, verranno utilizzati per un anno. Atto doveroso nei confronti dei cittadini e contribuenti piemontesi a fronte di un soggetto che guadagna sull'accoglienza dei migranti.

*Torino, 16 Giugno 2015*